

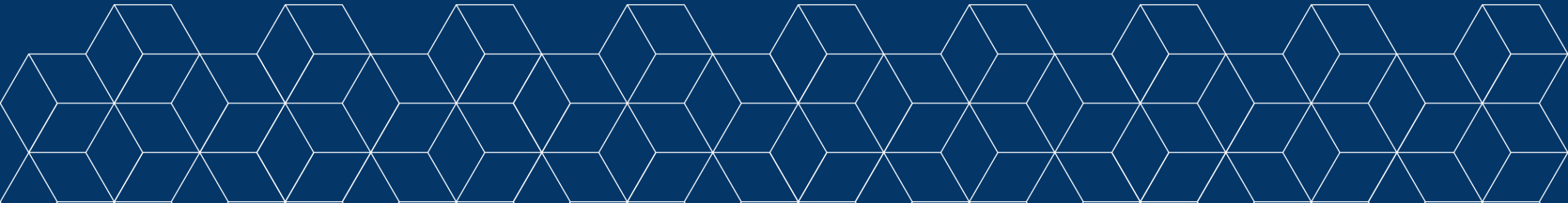
L'INDAGINE INAPP SUGLI INVESTIMENTI INTANGIBILI DELLE IMPRESE

*PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA E DEI RISULTATI DELLA
SECONDA EDIZIONE DELL'INDAGINE IAS (INTANGIBLE ASSETS SURVEY)*

ROBERTO ANGOTTI

INAPP

Responsabile Gruppo di ricerca «*Formazione Continua e Apprendimento degli Adulti*»



CONTENUTI

1 - LA MISURAZIONE DEGLI INTANGIBILI IN ITALIA

2 - IL PROGETTO DI RICERCA

3 - GLI INVESTIMENTI IN CAPITALE IMMATERIALE

**4 - GLI INVESTIMENTI IN FORMAZIONE E
VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**



IAS (*Intangible Asset Survey*) 2021 è la più recente raccolta di microdati sugli investimenti intangibili delle imprese italiane

PSN **SISTAN** (IAP-00012) con obbligo di risposta

Protocollo INAPP-ISTAT “Rilevazioni statistiche sulla formazione e la trasmissione di conoscenza nelle imprese”

La precedente indagine fu condotta nel 2013 (seconda esperienza in Europa dopo quella inglese del 2009/2010 di Office for National Statistics, NESTA, Imperial College)

Due sostanziali differenze con la precedente indagine italiana:

- ❖ Numerosità campionaria e dimensione minima delle imprese
- ❖ Struttura del questionario

	IAS 2013	IAS 2021
Numerosità campionaria (imprese)	10.631	16.374
Dimensione minima	10 addetti	20 addetti



Obiettivi dell'indagine del 2013:

- colmare il gap informativo sulle attività immateriali delle imprese italiane
- quantificare l'impegno finanziario delle imprese nell'accumulazione di capitale immateriale da affiancare al capitale fisico
- raccogliere informazioni sulla spesa per investimenti in innovazione su un'ampia gamma di asset intangibili: ricerca, formazione, software, branding, design, organizzazione aziendale
- distinguere fra spese esterne e interne (strategie di sviluppo / acquisizione)
- stimare i tassi di ammortamento degli asset immateriali, sulla base delle aspettative di rendimento dell'intangibile da parte dell'impresa
- accrescere la conoscenza dei processi innovativi delle imprese integrando informazioni raccolte tramite altre fonti (CIS, CVTS, INDACO-Imprese)

Motivazioni:

- 1) debolezza italiana sul fronte dell'innovazione
- 2) ruolo del capitale umano e delle competenze immateriali nello sviluppo della competitività





Obiettivi

- ❖ **Ampliamento copertura tematica:** interesse mondo accademico, indicazioni per i policy makers

Revisione del questionario: informazioni sia quantitative che qualitative su organizzazione, processi interni e performance: dimensione ambientale, relazioni industriali, traguardi tecnici e scientifici

- ❖ **Consolidamento metodologico ed *esperienza pilota a livello europeo*:**

- comparare differenti approcci
- definizione standard sulle modalità di rilevazione
- permettere differenti utilizzazioni statistiche ed analitiche per avanzare la conoscenza sulla rilevanza degli intangibili

Aumento dimensione (20 + add.) e numerosità campionaria: dettaglio settoriale e dimensionale e analisi divari

Anni 2019 e 2020: impatto COVID-19 sugli investimenti intangibili



2

IL PROGETTO DI RICERCA

Impianto della rilevazione

Primo contatto PEC, 32.000 mila imprese ASIA

Metodologia mista CAWI-CATI

Questionario modulare per compilazione parziale e completamento in più accessi successivi

Recall, N. verde, mail dedicata, monitoraggio rilevazione, indicatori di qualità

Struttura del questionario

2013 – Misurare le spese in intangibili distinguendo fra esterne e interne (acquisiti/sviluppati)

2021 – Rilevare **dati di flusso sugli intangibili** (spese 2019 e 2020) e **caratteristiche strutturali** che permettano di relazionare le spese con caratteristiche sia interne che esterne alle imprese



Struttura del questionario

Sezione 1 **Dati di flusso** - Spese in intangibili per 2019 e 2020

Sezione 2 **Caratteristiche strutturali** - 10 Moduli per profilazione delle imprese

Investimenti in capitale intangibile

1	Formazione – valorizzazione delle risorse umane
2	Sviluppo o acquisizione di software
3	Immagine, reputazione aziendale, marchi
4	Ricerca e sviluppo
5	Attività di design
6	Organizzazione aziendale, miglioramento processi gestionali produttivi

Posizionamento competitivo dell'impresa con riferimento a dieci dimensioni del capitale immateriale

1	Condizioni di mercato
2	Risorse umane
3	Capitale organizzativo
4	Competenze digitali
5	Capitale intellettuale
6	Valore del marchio
7	Rete di fornitori
8	Struttura della proprietà
9	Capitale sociale
10	Capitale ambientale



Modello di rilevazione statistica finalizzato a misurare gli investimenti intangibili non solo come flussi annuali di risorse accumulate dalle imprese ma anche in termini di stock di patrimonio immateriale, che determina il valore stesso delle imprese e, al suo interno, il ruolo del capitale umano.

Attività sperimentale originale nello sviluppo metodologico

Produzione di nuovi indicatori sulle attività intangibili delle imprese e i loro processi di gestione della conoscenza.

Base dati per uno studio specifico sui profili innovativi delle imprese.

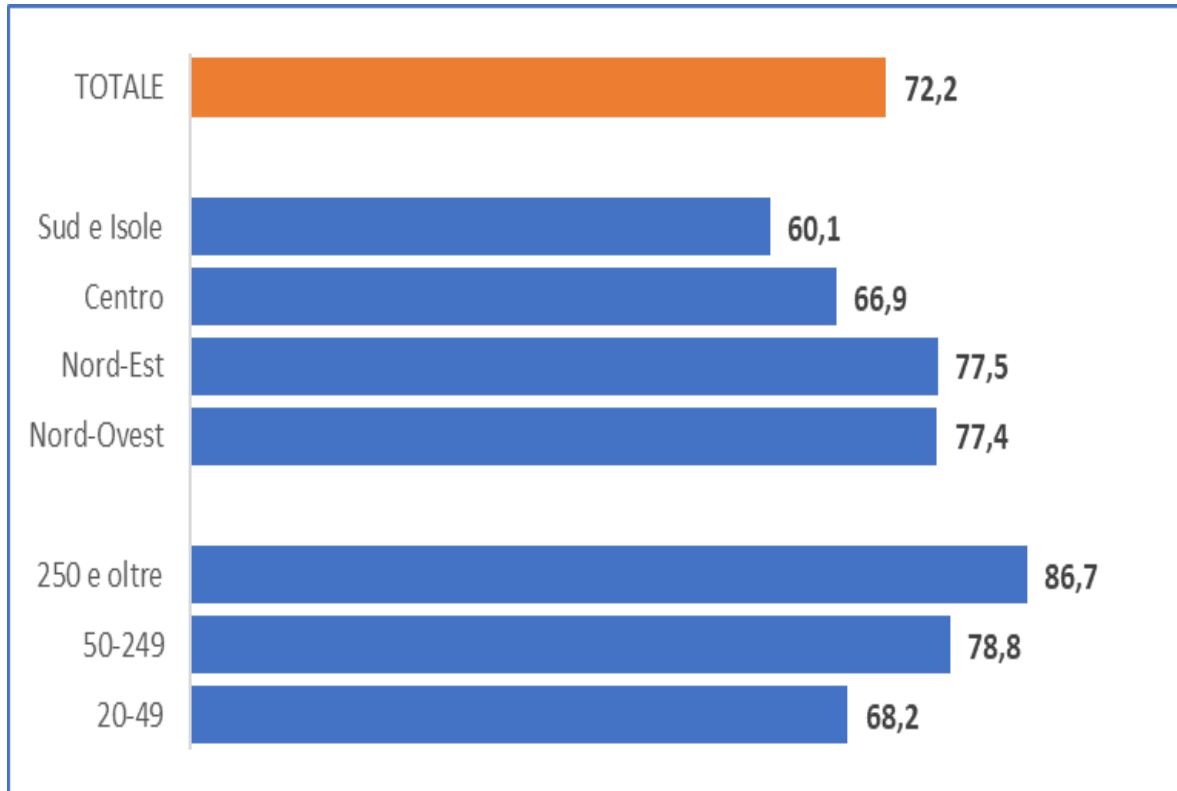
Domanda di ricerca:

- ❖ **Individuazione di specifici profili aziendali relativi alla disponibilità di asset intangibili e al loro utilizzo**
- ❖ **Ruolo delle risorse umane** nella definizione di tali profili



Capitale immateriale = Porzione di beni non tangibili (privi di fisicità) in possesso di una impresa e aventi un valore positivo

Imprese con almeno una tipologia di investimento in capitale immateriale per classe di addetti e ripartizione territoriale (2020, %)



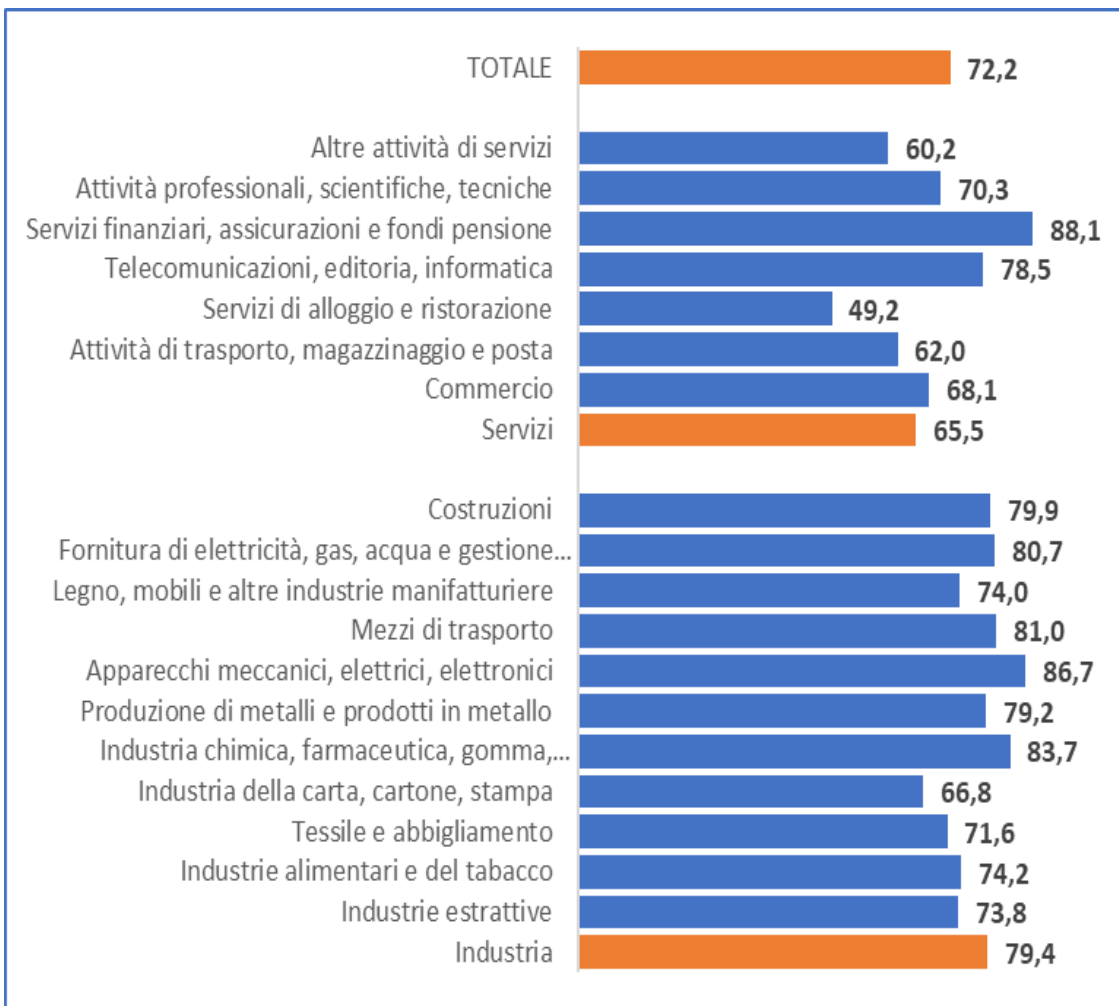
72,2% ha realizzato almeno un investimento
(2013: 66,8%)

La propensione all'investimento:

- decresce nel Centro-Sud (2013: 54,8%)
- decresce al diminuire della dimensione aziendale



Imprese con almeno una tipologia di investimento in capitale immateriale per settore di attività economica (2020, %)



Maggiore propensione all'investimento nel secondario

86,7% Apparecchi meccanici, elettrici, elettronici

66,8% Industria della carta, cartone, stampa

88,1 Servizi finanziari, assicurazioni e fondi pensione

49,2% Servizi di alloggio e ristorazione



N. di tipologie di investimento in capitale immateriale realizzati dalle imprese, per classe di addetti e ripartizione territoriale (2020, % delle imprese che realizzano almeno una tipologia di investimento)

	Numero di tipologie di investimento realizzati					
	1	2	3	4	5	6
Classe di addetti						
20-49	33,6	27,9	19,7	11,4	5,1	2,2
50-249	25,4	28,3	20,9	14,9	7,5	3,0
250 e oltre	17,0	24,8	21,6	20,1	11,1	5,3
Ripartizione territoriale						
Nord-Ovest	28,5	28,0	20,8	13,8	6,4	2,6
Nord-Est	25,7	27,8	22,0	14,0	7,6	3,0
Centro	31,9	27,4	19,4	13,5	5,4	2,4
Sud e Isole	39,9	28,1	16,5	8,9	4,3	2,3
TOTALE	30,0	27,8	20,2	13,1	6,2	2,7

Bassa diversificazione (gamma ristretta): prevalenza, soprattutto fra le Piccole imprese e nel Sud

Alta diversificazione (gamma ampia): soprattutto fra le Grandi imprese e nel Nord-Est



N. di tipologie di investimento in capitale immateriale realizzati dalle imprese, per settore di attività economica
(2020, % delle imprese che realizzano almeno una tipologia di investimento)

	Numero di tipologie di investimento realizzati					
	1	2	3	4	5	6
INDUSTRIA	25,6	26,2	21,5	15,0	8,2	3,5
Industrie estrattive	59,6	22,1	5,5	7,5	2,8	2,6
Industrie alimentari e del tabacco	24,5	22,8	18,1	17,6	10,0	7,0
Tessile e abbigliamento	28,1	25,2	19,0	14,4	9,3	4,0
Industria della carta, cartone, stampa	30,1	29,2	20,7	12,9	5,3	1,8
Industria chimica, farmaceutica, gomma, plastica	21,6	25,0	21,6	17,9	10,2	3,8
Produzione di metalli e prodotti in metallo	24,8	27,7	23,3	14,8	6,9	2,5
Apparecchi meccanici, elettrici, elettronici	20,9	22,9	23,1	17,9	11,3	3,9
Mezzi di trasporto	25,3	27,8	23,8	14,1	6,9	2,1
Legno, mobili e altre industrie manifatturiere	23,4	23,8	18,7	14,2	12,2	7,6
Fornitura di elettricità, gas, acqua e gestione rifiuti	27,0	34,5	23,7	11,1	3,7	0,0
Costruzioni	34,1	30,5	21,2	10,2	2,6	1,4
SERVIZI	34,9	29,7	18,8	10,9	4,0	1,8
Commercio	33,1	30,7	19,5	11,3	3,5	1,9
Attività di trasporto, magazzinaggio e posta	41,2	30,0	19,1	7,2	1,5	1,1
Servizi di alloggio e ristorazione	42,3	31,8	14,8	7,9	2,0	1,2
Telecomunicazioni, editoria, informatica	21,6	29,0	18,9	15,8	10,3	4,5
Servizi finanziari, assicurazioni e fondi pensione	26,3	27,5	23,6	14,0	5,4	3,2
Attività professionali, scientifiche, tecniche	33,3	28,5	19,1	12,7	5,1	1,4
Altre attività di servizi	47,5	25,2	17,7	7,1	2,1	0,4
TOTALE	30,0	27,8	20,2	13,1	6,2	2,7

Bassa diversificazione (gamma ristretta):
prevalenza, soprattutto nel Terziario

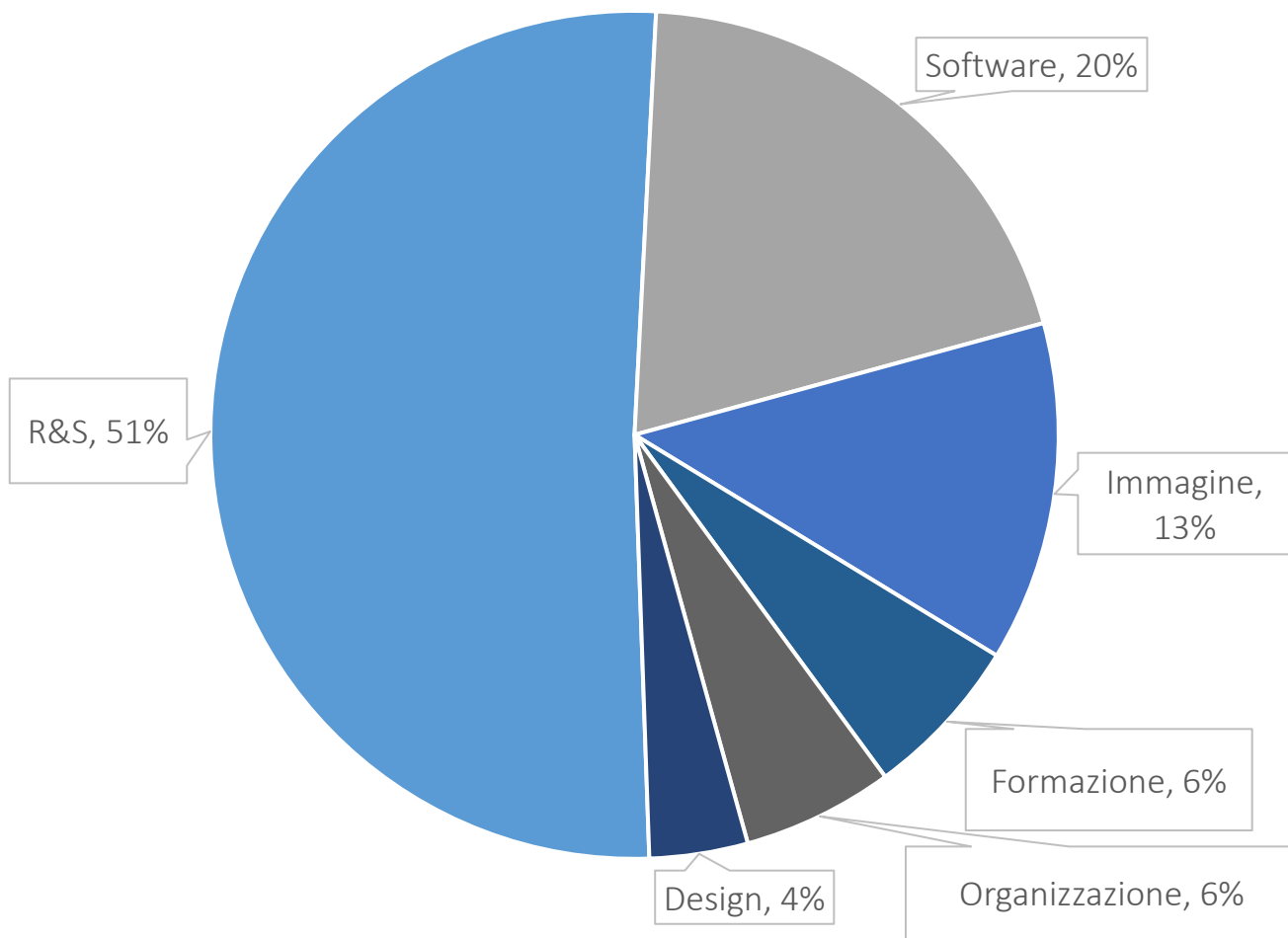
- Servizi di alloggio e ristorazione
- Altre attività di servizi
- Attività di trasporto, magazzinaggio e posta

Alta diversificazione (gamma ampia):
soprattutto nell'Industria

- Apparecchi meccanici, elettrici, elettronici
- Industria chimica, farmaceutica, gomma, plastica
- Legno, mobili e altre industrie manifatturiere
- Industrie alimentari e del tabacco



Distribuzione delle risorse investite in capitale immateriale dalle imprese, a seconda della tipologia di asset.
Anno 2019-2020 (in % delle risorse)



Spese totali in intangibili delle imprese italiane nel 2019 risulta pari a circa 18.6 miliardi di Euro, nel 2020 circa 17,5 miliardi di Euro (-6,1%)

La quota maggiore è rappresentata dalla R&S, seguita dalle spese per software/basi di dati (50,1%)

Software: 23,3%
Immagine: 11,5%
Formazione: 5%

Si tende a sottostimare la spesa in R&S (-36% rispetto all'indagine ISTAT)

La sottostima del numero di imprese con investimenti è meno severa (-6%)



Investimenti in corsi e altre attività di formazione realizzati dalle imprese, per classe di addetti e ripartizione territoriale. Anni 2019 e 2020 (V.A., in % delle imprese e in % delle risorse).

	Imprese			Risorse		
	V.A.	Incidenza (2020)	Differenza incidenze (2020-2019)	V.A. (in migliaia)	Variazione % (2020-2019)	Per addetto
Classe di addetti						
20-49	27.149	52,2	-1,6	156.121	-11,2	97,8
50-249	15.300	67,0	-1,1	237.758	-20,1	107,4
250 e oltre	3.022	79,0	0,4	505.516	-25,7	136,7
Ripartizione territoriale						
Nord-Ovest	17.192	63,2	-1,4	343.697	-22,3	124,5
Nord-Est	13.819	64,6	-2,4	174.827	-25,2	102,0
Centro	7.974	51,3	-1,0	274.041	-24,3	154,9
Sud e Isole	6.486	44,6	-0,3	106.829	-7,5	84,5
Totale	45.471	57,8	-1,4	899.394	-22,0	119,8

Imprese formatrici: 45.000 (57,8%, -1,4)

79% Grandi imprese, 63% Nord

Spesa: 900.000.000 euro (-22%)

50% grandi imprese (6,6% sul totale)

Riduzione investimenti: grandi imprese, Nord-Est (-25,7% e -25,2%)

Spesa per addetto: 120 euro, Centro (154,9 euro) grandi imprese (136,7 euro), piccole (97,8 euro) Sud (84,5 euro)



Investimenti in corsi e altre attività di formazione realizzati dalle imprese, per settore. Anni 2019 e 2020 (V.A., % imprese e risorse)

	Imprese			Risorse		
	V.A.	Incidenza (2020)	Differenza incidenza (2020-2019)	V.A. (in migliaia)	Variazione % (2020- 2019)	Per addetto
Industria	23.995	64,2	-0,8	395.786	-21,1	143,4
Industrie estrattive	108	69,9	0,9	98.734	-9,0	1.948,2
Industrie alimentari e del tabacco	1.817	56,9	-1,2	22.050	-11,3	94,1
Tessile e abbigliamento	1.855	46,3	0,5	15.425	-24,5	58,1
Industria della carta, cartone, stampa	566	45,8	-4,4	4.206	-27,6	63,1
Industria chimica, farmaceutica, gomma, plastica	2.848	69,3	-1,1	46.488	-25,5	129,4
Produzione di metalli e prodotti in metallo	3.999	66,0	-1,3	34.528	-27,3	95,2
Apparecchi meccanici, elettrici, elettronici	5.287	68,7	-0,8	74.903	-23,8	127,6
Mezzi di trasporto	746	69,4	-1,3	17.544	-48,4	105,1
Legno, mobili e altre industrie manifatturiere	1.263	52,2	-2,1	11.491	-13,6	86,0
Fornitura di elettricità, gas, acqua e gestione rifiuti	1.186	73,3	0,0	33.553	-27,1	125,7
Costruzioni	4.321	74,3	0,1	36.864	-10,1	138,7
Servizi	21.475	52,1	-1,8	503.608	-22,7	106,1
Commercio	6.383	50,9	-0,8	91.631	-20,6	89,0
Attività di trasporto, magazzino e posta	3.620	53,3	-2,4	107.968	-25,9	96,2
Servizi di alloggio e ristorazione	2.092	33,1	-4,8	15.380	-33,6	31,4
Telecomunicazioni, editoria, informatica	1.897	64,7	0,4	43.806	-42,3	195,0
Servizi finanziari, assicurazioni e fondi pensione	844	81,6	-1,9	42.578	-18,4	362,1
Attività professionali, scientifiche, tecniche	5.671	59,4	-1,2	191.333	-15,3	116,4
Altre attività di servizi	968	46,5	-3,3	10.912	-19,1	89,8
Totale	45.471	57,8	-1,4	899.394	-22,0	119,8

Imprese formatrici: Industria +12% sui Servizi
 Servizi finanziari 81,6%; Costruzioni (74,3%),
 Elettricità (73,3%), Mezzi di trasporto (69,4%)
 Chimica (69,3%)

Spesa: maggiore nel Terziario; Attività professionali, scientifiche,
 tecniche; Attività di trasporto; Commercio (43,5%).

Spesa per addetto: maggiore nell'Industria 143 euro, e nei
 Servizi finanziari (362 euro)



PRINCIPALI FONTI DI DATI



EUROSTAT
AES / LFS



INAPP
INDACO-ADULTI



EUROSTAT
CVTS



INAPP
INDACO-IMPRESSE



INAPP
INDACO - PA



EUROSTAT
CIS / R&S



INAPP
IAS
INTANGIBLE ASSETS SURVEY



INAPP
OFF

Gruppo di ricerca
«FORMAZIONE CONTINUA E
APPRENDIMENTO DEGLI ADULTI»



Indagini sulla Formazione professionale continua (CVT):

- **CVTS** (*Continuing Vocational Training Survey*, ISTAT-Eurostat)
https://ec.europa.eu/eurostat/cache/metadata/en/trng_cvt_esms.htm 18.000 imprese intervistate
- **INDACO-CVTS** (*Indagine sulla Conoscenza nelle imprese*, INAPP/ISFOL/ISTAT)
<https://inapp.org/it/dati/indaco> 20.000 imprese intervistate

Prestazioni delle imprese nella CVT in base agli indicatori chiave:

INCIDENZA della formazione: corsi aziendali sul totale

PARTECIPAZIONE partecipanti ai corsi / dipendenti di tutte le aziende

ACCESSO partecipanti ai corsi / dipendenti di tutte le aziende

INTENSITÀ ore/dipendente: ore di corso / ore di lavoro dei dipendenti di tutte le aziende

COSTI costi / dipendente: costi dei corsi per i dipendenti di tutte le aziende



Indagine sulla Conoscenza nelle Imprese [INDACO-CVTS]

L'indagine rileva la **domanda e l'offerta di formazione e di apprendimento non formale e informale delle imprese** (incidenza, partecipazione, intensità e costi della formazione) con approfondimenti di tipo tematico.

Ha le stesse caratteristiche della rilevazione quinquennale IST-000176 (Eurostat CVTS), realizzata in 30 paesi europei a partire dal 1993. INDACO-CVTS è realizzata con cadenza alternata rispetto a CVTS. Ha inoltre una maggiore copertura tematica e di popolazione (copre anche le micro-imprese, con meno di 10 addetti).



Indagine sui Comportamenti formativi degli adulti in Italia [INDACO-Adulti]

Rilevazione campionaria nazionale che ha come oggetto d'indagine **l'apprendimento formale, l'apprendimento non formale e quello informale**, che si realizzano nel sistema di istruzione e formazione, nei contesti lavorativi o in quelli extra-lavorativi.

L'universo statistico di riferimento = popolazione adulta residente in Italia con età compresa fra 18 e 64 anni (circa 37 milioni di individui). La raccolta dei dati si articola in tre fasi: un'indagine estensiva e due di approfondimento, che prevedono la somministrazione di 40 mila interviste (questionario base), di duemila interviste (focus di approfondimento) e di 200 interviste in profondità.



Gruppo di ricerca «Formazione continua e Apprendimento degli adulti»

Rapporto INAPP

Rapporto annuale al Parlamento sulla Formazione Continua in Italia

https://www.camera.it/leg18/494?idLegislatura=18&categoria=042&tipologiaDoc=elenco_categoria



GRUPPO DI LAVORO



Gruppo di ricerca «**Formazione Continua e Apprendimento degli Adulti**»

2021

- Simona Carolla
- Annamaria D'Alessio
- Mariagrazia Di Salvo
- Achille Pierre Paliotta
- Daniela Parrella
- Alessandra Pedone

2013

- Antonella Bernardini ISFOL → ISTAT
- Camilla Micheletta ISFOL → ANPAL
- Alessandra Pedone
- Vincenza Tersigni ISFOL → ANPAL

ISTAT - Giulio Perani

Protocollo INAPP-ISTAT “Rilevazioni statistiche sulla formazione e la trasmissione di conoscenza nelle imprese”

Cooperazione metodologica dal 1995 nel settore della formazione del personale delle imprese

Indagine **CVTS** - *Continuing Vocational Training Survey*

INDACO – Indagine sulla Conoscenza nelle imprese



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Roberto Angotti

INAPP - Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche

«Formazione Continua e Apprendimento degli Adulti»

«ReferNet Italy»

r.angotti@inapp.org



www.inapp.org/refernet



www.inapp.org

